



► **È arrivata l'estate** anche per il centro parrocchiale Giovanni Paolo I della parrocchia di Selvazzano Dentro, comunità di quasi cinquemila abitanti. Il centro parrocchiale è aperto tutti i giorni dalle 16 alle 18.45, la domenica anche al mattino, per accogliere tutti i gruppi che con le loro attività contribuiscono a rendere la casa parrocchiale un crocevia di iniziative e di opportunità. «Di sabato sera e nei fine settimana di giugno e luglio – racconta Roberto Freddi del Noi di Selvazzano – organizziamo attività ricreative per le famiglie all'insegna di balli popolari, giochi in scatola e serate a tema, eventi culturali, come corsi di fotografia, e incontri di formazione, come un appuntamento per l'educazione digitale dei genitori». La vita del circolo prosegue con tornei sportivi per i giovani, il grande grest di giugno, cineforum e molto altro. Il patronato offre anche un servizio di utilità sociale, grazie al doposcuola per i ragazzi delle elementari con più difficoltà. Il circolo si è messo a disposizione per essere utile anche

SELVAZZANO DENTRO Ottime sinergie anche con il comune e i circoli dei dintorni Accogliere il "mondo" dentro il circolo

al di fuori del patronato: «Abbiamo fatto convenzioni con alcune attività commerciali del territorio per dare opportunità di risparmio agli associati», spiega Freddi.

Tra gli aspetti più positivi dell'attività dei volontari del circolo la grande collaborazione con le altre presenze in parrocchia: «La sinergia è ottima, a partire dalla cabina di regia. Poiché gestiamo gli spazi, spesso il nostro ruolo diventa quello di facilitazione operativa e di coordinamento tra le varie realtà». Si lavora insieme anche ai circoli vicini, con una rete legata al comune e al vicariato. «Insieme – racconta Roberto Freddi – realizziamo a febbraio la festa in piazza con i carri del Carnevale e a giugno i "Giochi senza confini". Quest'anno la sfilata con i carri è partita dalla parrocchia di San Domenico ed è approdata da noi a Selvazzano; i giochi senza confini invece si svolgeranno a Saccolongo. Lavorando insieme abbiamo imparato a conoscerci e a scambiarci informazioni, suggerimenti, modalità operative. Vorremmo in futuro riuscire a comunicare di più tra di noi in modo da far conoscere a tutti le attività che organizzano i vari patronati». Sono tante le sfide da affrontare nell'immediato futuro: «Credo sia necessario trovare entusiasmo e progettualità, per continuare a fare ciò che già stiamo facendo e allo stesso tempo inventare for-



A sinistra, vita quotidiana all'interno del bar del centro parrocchiale di Selvazzano Dentro. Accanto al titolo, ragazzi di fronte alla struttura. Sotto, due immagini provenienti dal circolo di Stanghella: pellegrinaggio a Roma in occasione del giubileo straordinario della misericordia, che terminerà il prossimo 20 novembre, e la sagra comunitaria a cui il circolo collabora.

Attraverso il doposcuola la presenza del Noi a Selvazzano garantisce anche un servizio sociale di particolare importanza, specie per le famiglie di ragazzi con difficoltà a scuola

me e linguaggi nuovi in grado di parlare meglio con tutti, anche con chi non frequenta la chiesa. Oggi su questo terreno di "confine" il nostro circolo è chiamato a riflettere e a fare delle scelte, magari piccole e sicuramente faticose. L'importante è non accontentarsi di stare solo tra di noi!» Nel suo manifesto, il circolo Noi di Selvazzano Dentro si pone come obiettivi l'essere «casa che accoglie», «ambiente che educa alla vita» ma soprattutto «chiesa che evangelizza», esplorando anche la «dimensione vocazionale» e il progetto di Dio nella vita di ciascuno. «La nostra

visione del patronato, che preferiamo però chiamare "centro parrocchiale" – conclude Freddi – è di un "luogo-spazio-tempo" di incontro tra la chiesa e il mondo. La chiesa è già presente, dagli animatori Acr agli scout, dalle associazioni sportive alla catechesi, dai volontari di Retelavoro a quelli della Caritas, dalle donne "mani operose" fino ai gruppi delle coppie. La nostra sfida, adesso, è fare entrare nel nostro circolo il "mondo" senza paura di perdere la nostra identità, magari mettendo in discussione i luoghi comuni che in nome della tradizione rischiano di far diventare il patronato qualcosa che oggi non ha più senso di esistere».

► pagina a cura di **Andrea Canton**

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Doppia tappa a Sant'Eufemia di Borgoricco e a Stanghella, a sud dei Colli Un'agenda piena anche d'estate



► **Domenica scorsa** la parrocchia di Sant'Eufemia di Borgoricco, circa 2.600 anime nel vicariato di Villanova, ha scritto una nuova pagina nella sua storia. Nel pomeriggio del 26 giugno, infatti, ha vissuto il suo ingresso in comunità il nuovo parroco, don Giovanni Bortignon. Ad accoglierlo c'erano anche i tanti volontari del circolo Noi Maria Immacolata, realtà impegnata a tenere vivi il paese e la parrocchia. «Come direttivo – racconta il vicepresidente del circolo Ezio Barbiero – abbiamo sofferto un po' l'assenza di un parroco negli scorsi mesi, ma siamo riusciti a superare questa fase, anche grazie all'aiuto di don Giuseppe, missionario in pensione nativo di Sant'Eufemia. L'arrivo di don Giovanni è per noi un nuovo punto di partenza: da lui definiremo i prossimi obiettivi».

Il circolo Noi a Sant'Eufemia può contare sul patronato, composto dal bar, un salone per le manifestazioni e alcune aule per varie attività in esse-

re, per incontri e varie necessità della comunità. Il patronato è aperto tutti i pomeriggi, dal lunedì al sabato, e la domenica mattina, grazie a un gruppo ben nutrito di volontari; in passato era stata presa in considerazione l'idea di alcune aperture serali, ma poi l'idea venne scartata in assenza di attività dopo le 21 di sera che giustificassero la presenza di uno o più "turnisti".

«Ogni mese – ricorda Barbiero – si tengono varie manifestazioni e intrattenimenti. Si va dalla festa della mamma alla bicicletta di primavera fino alla collaborazione per la festa della nostra patrona, Sant'Eufemia, a settembre, in onore della quale facciamo un momento conviviale alla domenica». Onori anche per la patrona del circolo, intitolata a Maria Immacolata, per la quale l'8 dicembre si percorre una processione con la benedizione della statua della Vergine fino all'ingresso del centro parrocchiale. Il circolo si impegna anche a so-

stenere le altre realtà parrocchiali nei momenti di festa, dall'asilo all'intera parrocchia che organizza la sagra di giugno.

L'estate vedrà il centro parrocchiale ancora aperto come luogo di ritrovo per giovani e meno giovani. Per il futuro immediato si prospettano nuovi lavori in patronato: «Abbiamo già provveduto alla manutenzione ordinaria del nostro centro parrocchiale, che dopo più di vent'anni dalla sua fondazione inizia a sentire il peso dell'età».

Da pochi mesi è stato rieletto il direttivo del circolo parrocchiale di **Stanghella**, comunità di quattromila abitanti a sud dei colli Euganei. «Per molti adulti e ragazzi – spiega il presidente Tiziano Pilati – il centro è diventato un luogo familiare dove trascorrere con distensione le ore del tempo libero. Se per gli adulti bastano, tutto sommato, sedie e tavoli per poter avviare coinvolgenti partite di carte, ai ragazzi è necessario offrire attrattive sempre accattivanti». Lo scorso anno, nella sala riservata ai giovani, sono arrivati nuovi giochi e sono rimasti i classici da oratorio, come il flipper, il ping-pong con un nuovo tavolo, e il calcio balilla, che però attraggono l'attenzione anche dei più in là con gli anni. «Con questi giochi – osserva Pilati – si impara a vincere e a perdere, a rispettare il proprio turno e a collaborare con il compagno di gioco». Nel 2013 è stata rifatta la piastra di cemento per il campo di calcio a cinque, usata per tutto l'anno e in particolare d'estate per tornei di calcio a cinque e pallacanestro a tre. Sempre d'estate, nel campo in erba vicino alla tensostruttura si svol-



gono i tornei di green-volley.

Il centro parrocchiale, aperto per varie iniziative durante tutto l'anno, ospita dal 2016 anche il gruppo Penelope, nato con lo scopo di insegnare il ricamo alle giovani generazioni. Negli ultimi mesi, in collaborazione con la parrocchia, si sono svolte tante iniziative, come gite culturali e pellegrinaggi in Veneto, a Roma per il giubileo e a all'estero, mentre con le festività natalizie, assieme alla pro loco di Stanghella, è stato predisposto il presepe vivente. In occasione della Befana si è invece collaborato attivamente con l'associazione calcio Stanghella e l'amministrazione comunale per la Festa della Befana. «Ricordo inoltre la preziosa attività di collaborazione dei volontari per la buona realizzazione della sagra paesana all'interno dello stand gastronomico parrocchiale, grande evento che prosegue da anni», aggiunge Pilati.

«Il nostro rammarico – conclude il presidente – è che anche per via del calo delle nascite si assiste alla diminuzione dei ragazzi che frequentano i nostri centri parrocchiali, ma fino a quando queste strutture esisteranno, bisognerà fare tutto il possibile perché possano essere centro di socializzazione».

prossimamente

Segreteria Benvenuta a Paola Passuello, nuova esperta in gestione amministrativa contabile per Noi Padova

► La segreteria di Noi Padova ha una nuova collaboratrice: Paola Passuello si prodigherà per fornirci supporto nella gestione amministrativa contabile del nostro territoriale, con disponibilità part-time. È stata scelta dalla presidenza di Noi Padova per l'esperienza contabile e professionalità maturata nei suoi anni di lavoro e per la sua sensibile attenzione alle realtà parrocchiali.

A lei un accogliente benvenuto nello staff organizzativo di Noi Padova.

Circoli in rete Su noipadova.it la pagina dedicata al profilo e alle attività di ogni circolo

► Su www.noipadova.it è attiva la sezione "Circoli in rete": una sorta di album diviso per vicariati in cui tutti i circoli si presentano, inviando alla segreteria un breve testo descrittivo (chi siamo). A seguito vengono riportati i link delle news delle iniziative comunicate. Lo scopo è quello di poter conoscere meglio reciprocamente le realtà affiliate per condividere insieme idee, progetti, attività, nell'interesse comune di tutti.

Inviare i vostri contributi a noiformazione@gmail.com

Grest Nella sede di Noi Padova, è ancora disponibile il sussidio *Alegria* ambientato nel Brasile "olimpico"

► Presso la sede di Noi Padova (ora al primo piano di Casa Pio X) sono ancora disponibili alcune copie del sussidio grest *Alegria*, ambientato nel Brasile delle olimpiadi con il tema della misericordia (in linea con il giubileo straordinario indetto da papa Francesco che si concluderà il prossimo mese di novembre). Una volta acquistato il sussidio è possibile richiedere via internet attraverso il sito happyhope.it anche il materiale video e audio correlato: canzoni, balletti e bans completamente originali!